

11 novembre 2018

Il Sole 24 Ore Religione e società

ABITARE LE PAROLE / SINTESI

Saper cogliere l'essenziale

L'etimo della parola sintesi rimanda al sostantivo greco ... (composizione), derivato dal verbo ..., composto a sua volta da ... (con, insieme) e ... (porre, mettere). E' l'operazione con la quale, dopo averli opportunamente conosciuti, si combinano parti o elementi di discorsi, esperienze ed emozioni con l'obiettivo di ottenere un tutto-altro, fedele però all'essenza di ciò che si è conosciuto. Operazione straordinaria ma faticosa è fare sintesi! Soprattutto quando riguarda se stessi e la propria interiorità. Albert Camus la ritiene addirittura paradossale: «E' un paradosso tipico dello spirito umano cogliere gli elementi senza poterne abbracciare la sintesi ... paradosso psicologico di un io percettibile nelle sue parti, ma inaccessibile nella sua profonda unità». Paradossale ma non impossibile. Anzi indispensabile se si vuole abitare in maniera consapevole la storia, a cominciare dalla propria.

La sintesi, in filosofia, è il processo conoscitivo che, partendo da elementi semplici e parziali, giunge a una rappresentazione o a una conoscenza complessa e unitaria. Nelle scienze (fisica, chimica, geologia) la sintesi è il processo scientifico-metodologico che permette di ottenere, da singole componenti, altre componenti non già esistenti in natura. Nel linguaggio comune la sintesi è l'operazione intellettuale con la quale di un argomento, di un insieme o anche di un complesso di fatti si colgono, fino a evidenziarli, i concetti essenziali.

La sintesi finisce così per essere una sorta di riassunto che restituisce, a partire dall'insieme di più parti, qualcosa di inedito, di nuovo, di accessibile. La sintesi non è mai semplice somma delle parti, ma combinazione di esse. Ciò ne fa un'operazione dinamica e creatrice. Per essere corretta però la sintesi richiede capacità di guardare al singolo elemento senza perdere di vista eventuali connessioni o sovrapposizioni con altri elementi; richiede capacità di approfondimento del singolo elemento per coglierne l'essenziale ed i legami che esso ha con altri elementi.

Nell'era delle informazioni ridondanti, spesso inutili e adornate di particolari significanti, la capacità di sintesi è tanto più necessaria quanto più siamo affetti dalla patologia della fretta, impegnati ad accumulare informazioni, sensazioni, confidenze ed esperienze senza trovare il tempo o il coraggio per elaborare, interpretare, confrontare e personalizzare il vissuto.

E' importante mettere insieme la ricchezza che ogni frammento porta con sé, senza disperderla anzi dando vita a quella vera e propria... produzione artigianale, che è la sintesi.

Mons. Nunzio Galantino